



## Rosenfield, da New York a Bergamo (via Monopoli)

Il noto optometrista statunitense sarà protagonista il 24 e 25 giugno, insieme alla collega Myoung Hee Esther Han, di due giornate di alta formazione professionale organizzate dall'Albo degli Ottici Optometristi a Orio al Serio



Il corso, che si terrà in inglese con traduzione in italiano, ha come titolo "Trattamento delle anomalie di convergenza e accomodazione". Organizzato presso l'NH Hotel di Orio al Serio, è realizzato dall'Adoo in collaborazione con Fcm, la società che promuove il Congresso internazionale su aggiornamenti in contattologia e ottica oftalmica di Monopoli, e ha ottenuto il patrocinio non soltanto dell'Università del Salento, ma anche della State University of New York, l'ateneo da cui provengono i due relatori, docenti del College of Optometry locale. Il corso vedrà anche la partecipazione di Giancarlo Montani. «È la prima volta che organizziamo un evento insieme alla società che fa capo a Montani e con l'ateneo del Salento, ma anche che coinvolgiamo un'università americana, peraltro una delle più prestigiose in ambito optometrico - commenta a b2eyes TODAY **Giuseppe Sicoli**, presidente di Adoo - Marc Rosenfield (nella foto) l'abbiamo conosciuto proprio all'ultima edizione del

Congresso di Monopoli, nell'ottobre scorso, dove già tenne un intervento: gli abbiamo così chiesto di realizzare un vero e proprio corso monotematico e l'idea si è concretizzata».

Per ora di si tratta di un *unicum*, ma all'Albo sono convinti che se l'iniziativa avrà successo si potrà replicare oppure organizzarne altre simili. «Siamo già soddisfatti della risposta avuta sinora, ma l'intenzione è di non andare oltre la quota dei trenta partecipanti, tra professionisti, tutti di alto livello, e studenti del terzo anno del corso di laurea in Ottica e Optometria», aggiunge Sicoli.

## Congresso AILeS, la sclerale è... donna

Al simposio sulle lenti a contatto sclerali che si è svolto il 10 e 11 giugno a Roma, presso l'Hotel Aran Mantegna, alla presenza di oltre 180 professionisti della vista e della visione, il panel delle moderatrici era declinato tutto al femminile

Alessandra Balestrazzi, Daddi Fadel, Elise Kramer, Karen Lee, Muriel Schornack, Mindy Toabe, Maria Walker: sono i nomi delle professioniste che hanno moderato le sessioni del primo congresso AILeS, evento multidisciplinare rivolto a ottici, optometristi, oftalmologi e ortottisti che ha ospitato 183 partecipanti, 12 sponsor e più di 30 poster. «L'appuntamento ha avuto un feedback molto positivo ed è stato da tutti descritto come un'esperienza unica grazie al contributo di relatori di altissimo profilo nazionale e internazionale - si legge in una nota del consiglio direttivo AILeS - Le presentazioni sono state cariche di elevato contenuto scientifico e piacevole è stato il clima di confronto costruttivo tra le diverse figure professionali dell'eye care che hanno preso parte all'evento come partecipanti e come speaker». La tavola rotonda (nella foto, a destra) è stata svolta come un momento conviviale tra alcuni dei massimi esperti internazionali in questo segmento professionale, che «si sono confrontati esprimendo pareri diversi soprattutto su un argomento ancora di controversia, la trasmissibilità di ossigeno alla cornea durante l'uso delle lenti sclerali, particolarmente in casi in cui la densità delle cellule endoteliali è ridotta», prosegue il comunicato.



Ci sono stati anche momenti toccanti durante la sessione dedicata ai Pionieri. «Ken Pullum e Donald Ezekiel (nella foto, in basso, da sinistra) hanno iniziato ricordando Perry Rosenthal, il pioniere delle lenti sclerali scomparso da poco - aggiunge la nota - Le emozioni durante questa sessione sono continuate fino alla sua conclusione, quando AILeS ha assegnato a sorpresa una targa di riconoscimento "Una Vita da Pioniere" oltre che a Rients Visser anche a Ezekiel e Pullum, i quali, presenti al congresso, hanno ricevuto il riconoscimento con commozione».

# SEIKO

PRECISION FOR VISION

LENTI COLORATE E TRATTAMENTO SEIKO MIRROR: PER UN LOOK MODERNO ED INVIDIABILE

ABBINATE una delle cinque specchiature





## Firenze, pensando ai Mondiali la moda va... nel pallone

In concomitanza con [Pitti Uomo](#), che si è chiuso venerdì scorso, nel Complesso di S. Maria Novella una mostra aperta sino al 22 luglio racconta la passione per il calcio. Una conferma che sport e fashion si contaminano. E in qualche caso anche tra l'eyewear



Potrebbe sembrare un'operazione consolatoria per la non partecipazione ai Mondiali di calcio dell'Italia. Ma forse la mostra Fanatic Feelings, a Firenze in concomitanza con il Pitti Uomo, lo è davvero. Nei grandi saloni a fianco di uno dei magnifici chiostri, video e foto raccontano la passione per il pallone (nelle foto). Ma anche quel certo legame con la moda. E quindi accanto ai filmati, con audio, dei più strepitosi goal su una lunga parete la proiezione di sfilate. Su un'altra, foto ravvicinate delle maglie indossate dagli azzurri nei vari Mondiali. Una ulteriore conferma che sport e moda si contaminano.

Anche al Pitti sono sempre di più i padiglioni dedicati allo sportswear e i brand e gli stilisti che ne propongono capi. Perfino nell'eyewear si vede. Izipizi, oltre ai tre nuovi colori natura per la collezione The Field, lancia le maschere da sci in due misure, large e small, e in sei differenti colori.

Nei negozi da settembre. Non legati allo sport, invece, gli occhiali dei due brand che debuttano al salone fiorentino. Uno è francese, nonostante il nome in inglese Waiting for the sun. Nato nel 2008 con montature in legno, è distribuito in qualche ottico da maggio e sarà entro settembre anche nei negozi di abbigliamento. Con occhiali in acetato e lente polarizzata fabbricati in Cina e in Italia e modelli in beta titanio, prodotti in Corea. Anche da vista, sempre nonostante il nome. L'altra new entry è Ottovolante by Morelliani, con una linea da lettura ora in sette colori, da ottobre in altri sette, venduti nelle boutique di moda. Il nome del brand per la prima parte gioca con la forma a otto dell'occhiale. Nella seconda rivela i suoi creatori, lo storico negozio di ottica Morelli di Roma, ora con altre due sedi. Così noto per i suoi modelli particolari che una giornalista qualche anno fa definì "morelliani" chi li indossava. ([Luisa Espanet](#))



## Blackfin, in "pista" occhiali in edizione speciale

Il marchio di montature in titanio è stato partner, con modelli personalizzati per i piloti, di due importanti manifestazioni automobilistiche: la Stelvio Cup 2018 by Alfa Romeo e la Modena Cento Ore



La prima, il raduno ufficiale Alfa Romeo svoltosi il 17 e 18 maggio, ha visto oltre 70 vetture della casa automobilistica sfrecciare lungo un percorso, che in una sola giornata le ha portate da Bormio a Montecarlo. Per l'occasione Blackfin ha omaggiato i piloti con un paio di occhiali da sole Silverdale BF828 personalizzato "Blackfin for Alfa Romeo".

Dal 5 al 9 giugno, invece, l'appuntamento è stato con la Modena Cento Ore, gara riservata alle auto da corsa storiche che si svolge sia in circuito sia in prove speciali su strade chiuse al traffico. Per l'edizione 2018 la partenza è avvenuta dall'autodromo di Monza con arrivo a Modena, passando per Parma e correndo sui circuiti di Varano e Mugello. Anche in questo caso i piloti hanno ricevuto un paio di occhiali da sole Blackfin, il modello Sunset

Reef BF829 personalizzato "Blackfin for Modena Cento Ore".

Tutti gli occhiali erano racchiusi all'interno di una esclusiva gift box Blackfin (nella foto) e accompagnati dal volume di Blackfin dedicato al neomadeinality.

